

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

### S O M M A R I O

#### SEDE REFERENTE:

DL 58/2014: Misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico. C. 2385 Governo, approvato dal Senato ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Conferimento del mandato al relatore a riferire favorevolmente</i> ) .....	48
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	50
ERRATA CORRIGE .....	50

#### SEDE REFERENTE

*Mercoledì 28 maggio 2014. – Presidenza del presidente Giancarlo GALAN. – Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Roberto Reggi.*

**La seduta comincia alle 14.10.**

**DL 58/2014: Misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico.**

**C. 2385 Governo, approvato dal Senato.**

*(Seguito dell'esame e conclusione – Conferimento del mandato al relatore a riferire favorevolmente).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 27 maggio 2014.

Giancarlo GALAN, *presidente*, avverte che è stato richiesto che la pubblicità dei lavori dell'odierna seduta della Commissione sia assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a cir-

cuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Avverte che l'onorevole Fedriga sostituisce l'onorevole Bonanno per l'intero esame del provvedimento.

Comunica altresì che sul testo del provvedimento in esame le seguenti Commissioni hanno espresso i relativi pareri: il Comitato per la legislazione ha espresso, ai sensi dell'articolo 96-*bis*, comma 1, del Regolamento, parere con condizione, osservazione e raccomandazione; la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole con condizione ed osservazione; la II Commissione (Giustizia) ha espresso parere favorevole con osservazioni; la XI Commissione (Lavoro) e la XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) hanno espresso parere favorevole; la V Commissione (Bilancio) esprimerà il parere direttamente all'Assemblea.

Informa, poi, che la Commissione parlamentare per le questioni regionali non ha espresso il parere.

Mara CAROCCI (PD), *relatore*, da conto dei pareri formulati dalle citate Commissioni. In merito ad alcuni rilievi formulati in particolare dalla I Commissione e dal

Comitato per la legislazione, sottolinea come si tratti di profili rilevanti ma non risultano di tale rilievo da richiedere una modifica del testo. Il provvedimento, così come approvato dal Senato, rappresenta infatti un delicato e complesso punto di equilibrio che appare opportuno non modificare in questa sede.

Il sottosegretario Roberto REGGI concorda con la relatrice.

Giancarlo GALAN, *presidente*, dà la parola ai deputati che intendono intervenire per dichiarazione di voto sul provvedimento in esame.

Luigi GALLO (M5S) annuncia, a nome del suo gruppo, voto contrario sul conferimento del mandato al relatore a riferire favorevolmente in Assemblea sul testo in esame.

Maria COSCIA (PD), dopo aver ringraziato la relatrice, concorda con la stessa sul fatto che il testo in esame rappresenti un punto di equilibrio delicato teso ad affrontare due emergenze verificatesi nel settore scolastico. Ricorda quindi come la prima, affrontata dall'articolo 1 del provvedimento, scaturisca da una sentenza emessa dal Consiglio di Stato con riferimento al concorso per dirigenti scolastici svoltosi nella regione Toscana e che ha pregiudicato la posizione di diversi candidati in tale concorso i quali, nel frattempo, erano stati dichiarati vincitori dello stesso. Ricorda poi come la medesima problematica si sia poi verificata anche in altre regioni italiane. Rammenta altresì che l'articolo 2 del provvedimento in esame scaturisce dalla necessità di salvaguardare sia i servizi di pulizia e ausiliari svolti nelle scuole, sia i livelli occupazionali dei lavoratori a tal fine impiegati. Rileva quindi come il rappresentante del Governo, nella seduta di ieri, abbia manifestato la volontà di continuare a monitorare l'efficacia e la qualità dei predetti servizi, valutando anche l'opportunità di una eventuale internalizzazione degli stessi. Ritiene comunque, anche nell'ottica di un contenimento

di risorse, di dubbia opportunità una completa « statalizzazione » degli stessi, non considerando necessario che gli stessi siano – ai fini della qualità – siano svolti da pubblici dipendenti.

Preannuncia quindi voto favorevole del suo gruppo sul conferimento del mandato al relatore a riferire favorevolmente sul testo, così come modificato dal Senato.

Luigi GALLO (M5S), intervenendo sull'ordine dei lavori, ritiene che, in assenza del prescritto parere da parte della Commissione bilancio, la VII Commissione non possa procedere al conferimento del mandato al relatore. Ricorda quindi come, nel corso dell'esame del medesimo provvedimento presso l'altro ramo del Parlamento, lo stesso rappresentante del Governo avesse rilevato degli aspetti finanziari problematici, con riferimento all'articolo 2 dello stesso.

Il sottosegretario Roberto REGGI nega che il Governo abbia rappresentato – presso l'altro ramo del Parlamento – le perplessità testé richiamate dal deputato Gallo. Ricorda quindi che, in quella sede, nella formulazione del comma 2-*bis* dell'articolo 2, non è stato inserito alcun nuovo impegno di spesa, in quanto dall'attuazione di quelle disposizioni non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Giancarlo GALAN, *presidente*, ricorda come l'espressione del parere di competenza da parte della V Commissione direttamente all'Assemblea rappresenti una prassi costante, che permette alla Commissione di merito di procedere al conferimento del mandato al relatore.

Antonio PALMIERI (FI-PdL) condivide gran parte delle considerazioni svolte dalla collega Coscia, in particolare con riferimento a quello che deve essere il ruolo dello Stato nelle attività pubbliche. Auspica quindi che non continui con il presente Governo quella prassi, che si era sviluppata durante i precedenti Esecutivi Monti e Letta, di far modificare i testi dei

provvedimenti legislativi d'urgenza solo alla Camera presso la quale gli stessi erano assegnati in prima lettura.

Preannuncia quindi l'astensione del suo gruppo in Commissione sul provvedimento in esame, riservandosi di valutare in Assemblea le successive determinazioni.

Giancarlo GIORDANO (SEL) preannuncia l'astensione del suo gruppo sul conferimento del mandato al relatore a riferire favorevolmente in Assemblea. Si riserva inoltre di verificare in Aula quale sarà l'atteggiamento del Governo e della sua maggioranza sugli emendamenti che si propone di presentare. Con riferimento poi all'articolo 1 del provvedimento in esame ritiene forse eccessiva l'attribuzione della quota di riserva nel concorso per dirigenti scolastici, così come formulata nel testo.

Ritiene infatti tale disposizione una sorta di sanatoria « mascherata ». Con riferimento poi all'articolo 2 del provvedimento verificherà se la volontà politica manifestata da parte del Governo di monitorare gli interventi ivi previsti sia concretamente attuata.

Il sottosegretario Roberto REGGI ricorda ai deputati del Movimento 5 Stelle come i senatori del medesimo gruppo si siano astenuti sul provvedimento in esame in prima lettura, apprezzando probabilmente la formulazione di alcuni emendamenti e l'approvazione di taluni ordini del giorno.

Luigi GALLO (M5S) precisa che tale atteggiamento dei senatori del Movimento 5 Stelle, analogo a quello oggi espresso dai deputati dei gruppi di Forza Italia e di SEL, sia motivato dal fatto che in quel ramo del Parlamento si faceva affidamento sulla possibilità di una modifica del testo presso la Camera dei deputati. Ritiene peraltro che vi sia il tempo necessario per apportare modifiche anche alla Camera in seconda lettura.

Gianluca VACCA (M5S) rileva come la formulazione dell'articolo 1 del provvedi-

mento concernente il concorso per dirigenti scolastici si configuri quale un pasticcio normativo, che darà luogo probabilmente ad una successiva dichiarazione di illegittimità costituzionale.

Milena SANTERINI (PI) dichiara il voto favorevole del suo gruppo sul conferimento del mandato al relatore a riferire favorevolmente in Assemblea.

Giancarlo GALAN, *presidente*, dichiara chiuso l'esame del provvedimento. Pone in votazione quindi la proposta di conferire al relatore il mandato a riferire in senso favorevole in Assemblea sul provvedimento in esame, così come modificato dal Senato, e di richiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

La Commissione delibera il conferimento del mandato al relatore a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento in esame.

Massimiliano FEDRIGA (LNA) annuncia la presentazione di una relazione di minoranza, a sua firma, sul disegno di legge in esame.

Giancarlo GALAN, *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove per l'esame in Assemblea, sulla base delle indicazioni dei gruppi.

**La seduta termina alle 14.40.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 14.55.

**ERRATA CORRIGE**

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 240 del 27 maggio 2014, a pagina 75, prima colonna, ultima riga, la cifra: « 78 » è sostituita dalla seguente: « 8 ».